

Svelati i finalisti dei premi che saranno assegnati il 30 giugno a Taormina. Tra i film spiccano "Dogman", che ha trionfato a Cannes, "Ammore e malavita" e "Lazzaro felice". Guadagnino, Sorrentino e altri cinque nomi in gara per la miglior regia

Da Garrone a Ozpetek i Nastri dei grandi nomi

**GABRIELE MUCCINO
NOMINATO PER IL SUO
"A CASA TUTTI
BENE", SUSANNA
NICCHIARELLI
PER "NICO, 1988"**

**TRA GLI ATTORI ANCHE
MARCELLO FONTE
E TONI SERVILLO
TRA LE ATTRICI
VALERIA GOLINO
E ALBA ROHRWACHER**

LE CANDIDATURE

Nastri d'Argento, sfida a cinque: in una stagione particolarmente felice per il nostro cinema, dopo l'affermazione all'Oscar di *Chiamami col tuo nome* e il doppio riconoscimento incassato a Cannes (da *Dogman* e *Lazzaro felice*), si contenderanno ora il premio per il miglior film Loro di Paolo Sorrentino, 12 candidature in totale, *Dogman* di Matteo Garrone, *Chiamami col tuo nome* di Luca Guadagnino, *Lazzaro Felice* di Alice Rohrwacher, *A Ciambra* di Jonas Carpignano.

Grandi nomi, una varietà di generi cinematografici e i titoli più significativi dell'ultimo anno saranno dunque in scena il 30 giugno prossimo nel corso della premiazione ospitata dal Teatro Antico di Taormina che ancora una volta farà da scenario ai riconoscimenti che il Sindacato Giornalisti Cinematografici, presieduto da Laura Delli Colli, assegna dal lontano 1946. E mai come questa volta sembra non aver dimenticato nessuno in segno di celebrazione dei successi ottenuti e di auspicio per i mesi che verranno, contrassegnati dalla ripresa.

LARGO ALLA COMEDIA

Sette nomination per *Ammore e malavita* dei Manetti Bros (già vincitore del David di Donatello), quattro per *A casa tutti bene* di Gabriele Muccino, nove per *Napoli velata* di Ferzan Ozpetek, quattro per *Nico, 1988* di Susan-

na Nicchiarelli, quattro per *Figlia mia* di Laura Bispuri, cinque per *The Place* di Paolo Genovese. E, per la commedia, un genere snobbato dai grandi festival ma giustamente tenuto in considerazione dai Nastri, sono in corsa *Benedetta follia* di Carlo Verdone, *Come un gatto in tangenziale* di Riccardo Milani, *Brutti e cattivi* di Cosimo Gomez, *Io sono tempesta* di Daniele Luchetti, *Metti la nonna in freezer* di Fontana e Stasi, *Smetto quando voglio-Ad Honorem* di Sydney Sibilia.

SETTE REGISTI

Al Nastro per la migliore regia concorrono addirittura in sette: Paolo Franchi (per *Dove non ho mai abitato*), Matteo Garrone, Luca Guadagnino, Gabriele Muccino, Susanna Nicchiarelli, Ferzan Ozpetek, Paolo Sorrentino. In finale come registi esordienti sono Dario Albertini (*Manuel*), Valerio Attanasio (*Il Tuttofare*), Donato Carrisi (*La ragazza nella nebbia*), Fabio e Damiano D'Innocenzo (*La terra dell'abbastanza*), Annarita Zambrano (*Dopo la guerra*).

LE INTERPRETAZIONI

Tra gli attori protagonisti: Giuseppe Battiston, Alessio Boni, Marcello Fonte appena premiato a Cannes, Edoardo Gero, Valerio Mastandrea, Toni Servillo. Tra le attrici: Valeria Golino, Alba Rohrwacher, Lucia Mascino, Giovanna Mezzogiorno, Luisa Ranieri, Elena Sofia Ricci. Non protagonisti: Peppe Barra, Stefano Fresi, Vinicio Marchioni, Riccardo Scamarcio e Thomas Tra-



bacchi. Donne: Adriana Asti, Nicoletta Braschi, Sabrina Ferilli, Anna Foglietta, Kasia Smutniak.

SPECIALI

Nastri speciali sono già stati assegnati a Paolo Taviani, Paolo Virzì e Vittorio Storaro a Gigi Proietti il premio alla carriera. Gabriele Salvatores ha vinto la prima edizione del Nastro "Argentovivo" per il cinema giovane. Le candidature ai Nastri hanno "pescato" tra 47 film dei 134 usciti nell'ultima stagione.

I finalisti dei Nastri sono stati annunciati ieri sera, nel corso di una festa al Maxxi di Roma. Il mondo del cinema al completo ha timbrato il cartellino e sono stati consegnati i premi a Proietti, Salvatores, Taviani, Storaro, Virzì, ai produttori di *Gatta Cenerentola*, al cast di *A casa tutti bene*. È stato dato tra gli applausi anche il primo Nastro della Legalità: è andato a Prima che la notte, il magnifico film sul giornalista Giuseppe Fava ucciso dalla mafia, diretto da Daniele Vicari, interpretato da Fabrizio Gifuni e prodotto da Lucisano e RaiFiction.

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Candidature Nastri d'Argento

 MIGLIOR FILM A CIAMBRA di Jonas CARPIGNANO	 MIGLIORE REGIA Paolo FRANCHI Dove non ho mai abitato	 MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA Giuseppe BATTISTON per DOPO LA GUERRA - FINCHÉ C'È PROSECCO C'È SPERANZA	 MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA Valeria GOLINO Alba ROHRWACHER per FIGLIA MIA
CHIAMAMI COL TUO NOME di Luca GUADAGNINO	Matteo GARRONE Dogman	Alessio BONI per LA RAGAZZA NELLA NEBBIA, RESPIRI	Lucia MASCINO per AMORI CHE NON SANNO STARE AL MONDO
DOGMAN di Matteo GARRONE	Gabriele MUCCINO A casa tutti bene	Marcello FONTE Edoardo PESCE per DOGMAN	Giovanna MEZZOGIORNO per NAPOLI VELATA
LAZZARO FELICE di Alice ROHRWACHER	Susanna NICCHIARELLI Nico, 1988	Valerio MASTANDREA per THE PLACE	Luisa RANIERI per VELENO
LORO di Paolo SORRENTINO	Ferzan OZPETEK Napoli velata	Toni SERVILLO per LORO	Elena Sofia RICCI per LORO

CHIAMAMI COL TUO NOME
 Qui sotto il regista Luca Guadagnino. In alto a destra una scena di "Dogman"



LORO
 Sopra, Elena Sofia Ricci nel film di Paolo Sorrentino. L'attrice è candidata ai Nastri

